

## Padova

*Un racconto, dieci personaggi, dodici emozioni*

### INDICE

<i>Al lettore</i>	7
<i>Padova, un racconto</i>	
Dalla leggenda al Comune	10
La dinastia dei da Carrara, la Signoria che fece grande Padova	12
Il lungo dominio di Venezia	16
Dall'Impero Austro-Ungarico alla Repubblica	19
<i>Tre passeggiate per Padova</i>	
1. Le Piazze, una metafora di Padova	22
2. Prato della Valle, il "Santo" e l'Orto botanico	27
3. L'Arena romana, la Cappella degli Scrovegni e i Musei Civici agli Eremitani	31
<i>Una top ten padovana (De viris illustribus)</i>	
I. Sant'Antonio (1195-1231)	36
II. Pietro D'Abano (1250-1315)	38
III. Giotto (1267-1337)	39
IV. Francesco Petrarca (1304-1374)	41
V. Giovanni Dondi dell'Orologio (1330-1388)	43
VI. Guariento (notizie dal 1338-1370)	45
VII. Giusto de' Menabuoi (1330-1390)	46
VIII. Altichiero da Zevio (1330-1390)	48
IX. Andrea Mantegna (1431-1506)	50
X. Galileo Galilei (1564-1642)	51
<i>Qualche informazione utile</i>	
Musei, sedi espositive, informazioni utili	55
Orientarsi a tavola	56
<i>Padova dodici emozioni</i>	57



## Al lettore

Con questa piccola pubblicazione vogliamo aiutarti nella visita alla città di Padova con brevi e documentate informazioni che ti permettano di apprezzare, in modo più consapevole, le sue bellezze e ricavarne vere emozioni.

Per molte città italiane, il '300 fu un secolo decisivo nella costruzione della propria identità. Lo fu anche per Padova, periodo in cui conobbe la sua massima espansione territoriale e influenza politica e che la vide attiva sullo scenario europeo. L'impronta di questo secolo è ancor oggi evidente. Ci soffermeremo perciò un po' di più su questo periodo, incubatore della sua originalità. Alcuni dei caratteri formatisi allora si sono, a volte in superficie, altre in strati più sotterranei, conservati, e contribuiscono a definirne il carattere che non è quello di una pur bella città di provincia ma luogo di elaborazione e produzione culturale di assoluta eccellenza.

Oltre a informazioni per la comprensione dello spirito di Padova ti forniamo 12 cartoline d'autore che fissano i **luoghi del racconto** e delle **emozioni** perché, quando le emozioni sono vere, e Padova è capace di offrirne, queste hanno la necessità di essere comunicate, condivise con gli amici e con quanti ci sono vicini. E anche in tempi di informazioni digitali la consistenza materiale di un cartoncino mantiene, e anzi accresce, il suo fascino e ci fa ricordare in modo speciale.

Ci facciamo, infine, suggestionare da Francesco Petrarca che dedicò a Francesco I da Carrara, forse l'esponente più importante della Signoria trecentesca, una sua opera incompiuta: *De viris illustribus*. Un progetto di "storia universale" attraverso le biografie di uomini "illustri". Più modestamente forniamo una **top ten**, ovviamente soggettiva, di **dieci uomini famosi**, anzi

famosissimi, che con Padova hanno avuto un rapporto importante. Un modo per dire che una città è le sue mura, le sue pietre, i suoi spazi ma anche gli uomini che la abitano, le azioni che compiono, le relazioni che vi avvengono. E' anche attraverso la loro attività, e quella di molti altri, che, alla fine, si scrive la nostra storia e ci sentiamo di appartenere a un luogo e a uno spirito.

Questa non è una guida, ma un semplice menabò, una traccia di lettura, un segnavia per cogliere, con un'emozione in più, il racconto di Padova. Ottime guide e storie sono disponibili sia per un quadro generale della città che per approfondimenti più specifici.

Un fortunato evento che ha avuto la sua prima edizione nel 1986 e che continua a riproporsi con inalterato successo sono i **Notturni d'Arte**, organizzati dal Settore Cultura del Comune di Padova. Seguendo di anno in anno un tema diverso, i Notturni d'Arte propongono nel mese di agosto una ventina di visite guidate serali a luoghi e monumenti della città. Per ogni edizione viene stampato un opuscolo, sempre con le stesse caratteristiche tipografiche, non in commercio, con la scheda relativa a ciascuna visita. Nel tempo l'evento ha prodotto una crescita importante della conoscenza della città e costruito un fondo di documentazione di straordinario valore.